

#PILLOLE economiche_edilizia

25_MARZO_2024

Elaborazioni su dati ufficiali a cura di G. Reale, Centro Studi ACEN

NOMISMA NEL 2023 -10% DI COMPRAVENDITE E +3% DI FITTI Secondo l'Osservatorio immobiliare di primavera di Nomisma si configura nel 2023 un calo prossimo al 10% con quasi 710mila abitazioni totali. Questo calo «è imputabile esclusivamente alla componente di domanda che è uscita dal mercato perché dipendente dal credito (-26%), mentre gli acquisti senza mutuo continuano a crescere (+4,8%). L'elevato costo del denaro ha fatto sì che la quota di compravendite assistita da mutuo si sia ridotta dal 48,4% del 2022 al 39,9% del totale degli acquisti del 2023. Le difficoltà di accesso al mercato della compravendita hanno favorito un potenziale spostamento di interesse della domanda verso l'affitto, cresciuto nel 2023 del 3% rispetto all'anno precedente, con 48mila nuclei familiari che hanno rinunciato ad acquistare una casa a favore dell'affitto, e con una conseguente crescita dei canoni (+2,9% annuo).

RECUPERATI 35 MILIONI DI € DI TRIBUTI DAL COMUNE DI NAPOLI Il Comune di Napoli ha recuperato in pochi mesi 35 milioni di entrate tributarie finora non riscosse: Tari, Imu e contravvenzioni per violazioni del codice della strada. Un dato che indica una tendenza e dimostrare che ci sono già interessanti risultati del lavoro avviato da Napoli Obiettivo Valore, la società pubblico privato a cui il Comune partenopeo ha affidato la riscossione. Migliorare l'incasso delle entrate tributarie è un impegno assunto con il Patto per Napoli, firmato nel 2021 dal sindaco Manfredi con il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ricevendo dal Governo 1,2 miliardi a fondo perduto per 21 anni che dovevano servire a evitare il dissesto (il Comune aveva una esposizione di 5 miliardi tra disavanzo e debito finanziario).

BOOM DEI LAVORI PUBBLICI IN CAMPANIA NEL 2023 Secondo i dati Cresme in Campania i lavori pubblici, in ripresa graduale dal 2018, hanno avuto nell'ultimo biennio un'accelerazione molto significativa. In particolare nel 2023 hanno registrato +9,5% in numero di gare e +9,3 per importo messo a bando (dopo un 2022 rispettivamente di +25% e +302%). L'impulso è arrivato sia dal PNRR che dall'ultimo anno utile di spesa europea del FESR 2014-2020. Oltre ai bandi di gara, prospera il mercato delle aggiudicazioni, aumentate nel 2023 del 105% in numero e del 328% in valore. La città metropolitana di Napoli rappresenta di questo submercato circa il 40%

FIRMATI 17 ACCORDI DI COESIONE FINORA IN ITALIA. Con gli ultimi accordi firmati in Molise e Basilicata sono arrivati a quota 17 gli accordi di coesione siglati tra il Governo e Regioni/Province autonome, propedeutici al trasferimento delle risorse in conto capitale del Fondo di Sviluppo e Coesione nei bilanci regionali. Restano ancora da firmare quello delle Regioni Campania, Puglia e Sicilia.

INDICE DI PRODUZIONE DELLE COSTRUZIONI A LIVELLO +ALTO DEL BIENNIO Secondo l'ISTAT l'indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni registra a gennaio 2024 il livello più elevato degli ultimi due anni, rappresentando il quarto mese consecutivo di crescita congiunturale. Nella media del trimestre novembre 2023 - gennaio 2024 la produzione nelle costruzioni aumenta del 4,9% nel confronto con il trimestre precedente.

